NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE PER I SOCI

N. 1 - APRILE 2023

Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. – 70% DCB Trento Taxe Percue Editore: Cassa Rurale Val di Sole – Registrazione Tribunale Trento sub. N. 1181 registro stampe del 24.06.2003 – Filiale di Trento Direttore responsabile: Walter Liber – Testi a cura dell'Ufficio Organizzazione della Cassa Rurale Val di Sole Realizzazione: Artimedia sas, Trento – Stampa: Tipolitografia Alcione srl, Lavis (TN)

UN ANNO PARTICOLARE

Orgogliosi di rappresentare un territorio, la Val di Sole e l'Alta Val Camonica

Carissime Socie e carissimi Soci,

anche il 2022 si è chiuso ed è ora di bilanci e riflessioni. È stato un anno particolare, decisamente complicato e in ogni caso molto diverso da come lo avevamo immaginato noi, ma anche gli economisti.

Un anno fa stavamo piano piano metabolizzando gli effetti della pandemia e la speranza di tutti era quella di una graduale ripresa dell'economia e delle normali attività. Ma le cose sono andate in maniera diversa. A febbraio è scoppiata la guerra tra Russia e Ucraina. Un evento devastante sul piano umano e sociale che ha inoltre determinato una serie di conseguenze sul piano economico tra di loro concatenate. Il primo impatto sul sistema produttivo è stata la crescita esponenziale dei costi energetici (gas, prodotti petroliferi, energia elettrica, ecc.) e delle materie prime. Aumenti che da una parte hanno messo a dura prova le imprese e le famiglie e dall'altra hanno determinato un'impennata dell'inflazione che ha raggiunto livelli che non si conoscevano da 40 anni. Le contromisure per contenere la tendenza inflattiva messe in atto dalla politica monetaria (da Federal Reserve in America e da BCE in Europa) sono state un innalzamento repentino e importante dei tassi di interesse.

Prima a causa della pandemia Covid, ora per la crisi economica, le previsioni, la pianificazione e le strategie vengono sistematicamente smentite dagli eventi, a riprova che in questa fase storica, più che grande capacità predittiva, serve flessibilità decisionale e capacità di adattamento alle mutevoli situazioni che man mano si presentano. Siamo in perfetta sintonia con le teorie di Darwin sull'evoluzione degli esseri viventi, secondo le quali le maggiori probabilità di sopravvivenza degli individui

sono legate, non già alla forza e alle dimensioni, ma alla capacità di adattamento alle nuove situazioni.

E la Cassa Rurale Val di Sole? Quali effetti ha avuto dall'evolversi di questi scenari tanto repentini quanto impattanti sul sistema economico e sociale? La Cassa Rurale, come peraltro tutto il sistema bancario, ha beneficiato degli eventi. Anche noi abbiamo visto crescere le bollette energetiche ed in generale tutti gli altri costi di gestione, per contro però l'aumento dei tassi di interesse ha fatto crescere oltre ogni previsione la voce Interessi attivi contribuendo positivamente e in maniera significativa al risultato finale dell'esercizio. Da sottolineare che il forte aumento del margine di interesse, dai 12,3 mln di euro del 2021 ai 18,3 mln di euro del 2022, è legato soprattutto alla redditività del Portafoglio titoli della Cassa (+ 6,3 mln di euro grazie all'elevato rendimento dei BTP legati all'inflazione) e solo per una parte contenuta (+ 0,9 mln di euro) all'aumento degli interessi sui prestiti alla Clientela.

La Cassa Rurale, grazie alla liquidità generata dai finanziamenti BCE, ha investito in Titoli Governativi che, dato il loro attuale rendimento, hanno generato importanti flussi reddituali. Va evidenziato che si tratta di una componente economica straordinaria in quanto, nel corso del 2023 – 2024, i finanziamenti BCE dovranno essere rimborsati e di conseguenza gli effetti positivi di queste operazioni sono destinati a ridursi fortemente.

A questo punto mi immagino che qualche Socio si stia chiedendo se la Cassa Rurale, vista la situazione favorevole, non avesse potuto applicare condizioni più vantaggiose alla Clientela. Purtroppo, la risposta è no ed i motivi sono ben chiari.



ASSEMBLEA BILANCIO 2022

L'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria dei Soci della Cassa Rurale Val di Sole è convocata per il giorno

SABATO 6 MAGGIO 2023 AD ORE 16.00

presso il Centro Congressi "Alla sosta dell'Imperatore" di Folgarida.

Avviso di convocazione, modello delega, e coupon per prenotazione cena all'interno del Notiziario

PRENOTAZIONE
CENA
ENTRO
IL 28 APRILE 2023



Continua da pagina 1

Come evidenziato, la redditività dell'esercizio appena chiuso è stata influenzata da fattori straordinari e permane la costante necessità di generare utili per aumentare i già comunque ottimi parametri di solvibilità. Va anche ricordato che la Cassa Rurale non ha mai modificato in maniera unilaterale le condizioni dei tassi passivi dei Clienti e anche le spese di gestione dei rapporti sono invariate da molti anni; gli aumenti dei tassi che si sono palesati negli ultimi mesi sono conseguenti alle decisioni della BCE che, nel giro di pochi mesi, ha aumentato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento (rappresenta il valore che le banche sono tenute a pagare quando prendono in prestito del denaro dalla BCE) dallo 0,00% al 3,50%.

Il 2022 è stato un altro anno positivo per la nostra Cassa ed i numeri che sono esposti e commentati in questo fascicolo descrivono un Istituto solido, ben patrimonializzato con 81,562 mln di euro di Fondi Propri ed un CET1 del 30,31%, ben al di sopra del 23,65% della media delle Banche del Gruppo. Una Cassa in grado di generare valore (un utile di 8,265 mln di euro) e che, allo stesso tempo, ha praticamente ridotto a zero i rischi posto che le partite anomale sono tutte coperte al 100%.

È una condizione che ci lusinga e che, anche in una fase di profondi cambiamenti, ci dà ulteriori stimoli per proseguire un percorso in autonomia a servizio delle famiglie e delle imprese della Val di Sole e dell'Alta Valle Camonica.

A noi Amministratori corre l'obbligo di ringraziare tutta la struttura della Cassa, dal Direttore a tutti i collaboratori, che grazie alla loro professionalità, al loro impegno ed alla loro dedizione hanno materialmente consentito il raggiungimento di questi risultati. A noi Amministratori anche la responsabilità di guardare avanti, di analizzare e valutare il Bilancio della banca epurandolo da questi eventi eccezionali e straordinari che in questi ultimi anni ci hanno consentito di esibire performance particolarmente positive. Si tratta di analizzare quello che tecnicamente si chiama il "modello di business" e che in pratica definisce l'efficienza organizzativa e gestionale della Banca. Anche in questo ambito ad oggi le cose vanno bene, ma è anche grande la preoccupazione per il futuro. Purtroppo, la pressione normativa e dei controlli esercitata dai nostri regolatori (BCE e Banca



d'Italia) continua ad aumentare e, come ho già detto altre volte, ci costringe a impegnare un numero crescente di risorse in questi ambiti a discapito delle attività commerciali e di consulenza che dovrebbero rappresentare il vero "core business" della Cassa.

Noi siamo una Cassa Rurale piccola (dopo le fusioni recenti e quelle programmate in Trentino saremo la penultima per dimensione), ma siamo orgogliosi di rappresentare un territorio, la Val di Sole e l'Alta Val Camonica, che in noi si identifica e con il quale ci sono stretti rapporti di collaborazione. Abbiamo la fortuna, o forse il merito, di essere una delle Casse con la maggiore quota di mercato e percepiamo, da parte dei Soci e dei Clienti, un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati.

Un esempio è stata sicuramente la gestione delle pratiche legate all'acquisto dei crediti fiscali per le ristrutturazioni edilizie e riqualificazione energetica (superbonus 110%) laddove, pur non essendo riusciti a soddisfare tutte le richieste pervenute ed avendo operato in un contesto di continui cambiamenti e adeguamenti normativi, siamo riusciti a soddisfare richieste ben oltre la nostra capacità fiscale. Abbiamo movimentato lavori edilizi e di efficientamento energetico per circa 90 milioni di euro. Al riguardo preme sottolineare la collaborazione con le Famiglie Cooperative, con le Società Impianti della Valle e con l'Agenzia ITAS locale che, con l'acquisto di crediti fiscali, hanno favorito un ulteriore allargamento del numero dei beneficiari. Un bell'esempio di sensibilità e collaborazione tra Enti che operano nello stesso territorio con positive ricadute sulla comunità di riferimento.

Lo scorso anno, dopo l'interruzione forzata per pandemia e le incertezze del periodo immediatamente successivo, sul territorio sono ritornate a regime tutte le iniziative, sportive, culturali e sociali legate al volontariato. Come da tradizione e coerentemente con i propri principi statutari la Cassa Rurale ha sostenuto con convinzione tutte le iniziative, nella consapevolezza di contribuire a ravvivare le nostre comunità e a mantenere attive le varie associazioni che, negli svariati campi di intervento, rappresentano elementi imprescindibili del nostro vivere in periferia.

Quest'anno, dopo tre anni di "non assemblee" gestite da remoto con il Rappresentante Designato, si torna finalmente in presenza con la possibilità di guardarci in faccia ed esprimere apertamente i nostri punti di vista. È un "piacevole ritorno alla tradizione" che il Consiglio di Amministrazione vorrebbe condividere con una ampia platea e quindi, cari Soci, Vi aspettiamo numerosi sabato 6 maggio alle ore 16.00, prima a Folgarida per l'Assemblea e poi in alcuni locali della Valle per la cena sociale!

Il Presidente Claudio Valorz

AVVISO DI CONVOCAZIONE

dell'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria

I Soci della Cassa Rurale Val di Sole Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa con sede in Malè (TN) sono convocati in

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA E ORDINARIA

indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile ad ore 08.00 presso la Sede di Malè (TN) in via 4 Novembre n. 13 ed eventualmente

in seconda convocazione per il giorno sabato 6 maggio 2023 ad ore 16.00 presso il Centro Congressi "Alla sosta dell'Imperatore" di Folgarida per trattare il sequente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Revoca della delega al Consiglio di Amministrazione, attribuita con delibera assembleare di data 16 novembre 2018, contestuale attribuzione al medesimo organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, mediante emissione di azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter, del TUB, con eventuale sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e 5, Codice Civile, sottoscrivibile dalla Capogruppo, e modifiche relative dello Statuto sociale – delibere inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

- 1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022: destinazione del risultato di esercizio.
- 2. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.
- 3. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli Amministratori e al Collegio Sindacale.
- **4.** Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli Amministratori e dei Sindaci.
- 5. Determinazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dell'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi Soci.
- **6.** Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'Assemblea sull'attuazione delle politiche 2022.
- 7. Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti di Soci e Clienti
- **8.** Elezione del Presidente e di 2 (due) componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione medesimo.
- 9. Elezione del Presidente e degli altri componenti, effettivi e supplenti, il Collegio Sindacale.
- 10. Elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri: nomina di n. 2 (due) Probiviri Effettivi e n. 2 (due) Supplenti ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.



DELEGA PER PARTECIPAZIONE

all'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria del 6 maggio 2023

Ai sensi dell'Art. 27 dello Statuto, possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni. Ogni Socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal Presidente della Società, da un Amministratore o Dipendente a ciò delegato dal Consiglio, da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò per legge autorizzato.

I Soci deleganti che si avvalgono della certificazione della firma in Cassa Rurale, completano (con i dati del delegato) e sottoscrivono il modulo di delega, disponibile presso le filiali e presso la Sede sociale, davanti ad un dipendente col seguente profilo professionale:

- presso le filiali: Dipendente delegato
- presso la Sede Sociale: Direttore Generale.

Ogni Socio/a non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

(Firma del/la Socio/a delegante)	(Timbro e firma per autentica)

Per l'autentica delle deleghe, ai sensi dell'art.27 dello Statuto e dell'art.5 del Regolamento Assembleare ed Elettorale, il Socio dovrà recarsi presso la sede o le filiali entro e non oltre venerdì 5 maggio 2023.

La presente Delega autenticata deve essere consegnata all'entrata della sala assembleare.

Per esigenze organizzative e di prenotazione della cena che si terrà al termine dell'Assemblea, chiediamo gentilmente ai Soci che parteciperanno fisicamente di ritagliare il coupon e consegnarlo in filiale entro il 28 aprile 2023.

II/la sottoscritto/a _____

Socio/a della Cassa Rurale Val di Sole, conferma la partecipazione all'Assemblea del 6 maggio 2023 e alla cena che si terrà al termine della stessa.

Ai Soci fisicamente presenti all'Assemblea sarà consegnato un buono acquisto spendibile presso gli esercizi commerciali della Val di Sole e Alta Val Camonica.

LA GESTIONE DELLA BANCA

Andamento della gestione e dinamiche dei principali aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Di seguito vengono esposti alcuni dati dello Stato Patrimoniale (in particolare la Raccolta e gli Impieghi della Clientela), del Patrimonio e del Conto Economico della Cassa Rurale Val di Sole al 31 dicembre 2022, raffrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Chi volesse approfondire nel dettaglio il Bilancio, può consultare la "Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione" e la "Nota integrativa" disponibili sul sito internet della Cassa Rurale (www.cr-valdisole.it)

31/12/2022 31/12/2021 Variazione Var. %

AGGREGATI PATRIMONIALI

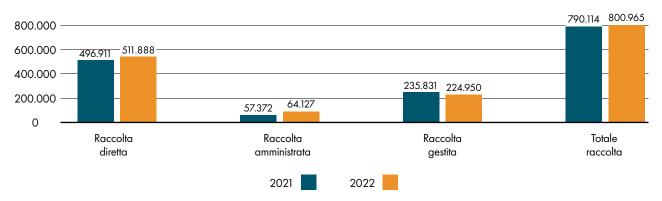
(Valori in migligia di euro)

(Valori in migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
ATTIVO	,	•		
Cassa e disponibilità liquide	49.843	79.442	-29.599	-37,26%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12.675	13.423	-748	-5,57%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	112.072	91.392	20.680	22,63%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	565.159	544.844	20.315	3,73%
di cui Banche	18.554	49.977	-31.423	-62,87%
di cui Clientela	546.605	494.867	<i>5</i> 1. <i>7</i> 38	10,45%
Partecipazioni	272	272	0	0,00%
Attività materiali	7.536	7.969	-433	-5,43%
Attività immateriali	129	142	-13	-9,15%
Attività fiscali	4.471	4.321	150	3,47%
Altre voci dell'attivo	16.782	9.100	7.682	84,42%
Totale attivo	768.939	750.906	18.033	2,40%
PASSIVO				
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	678.051	661.235	16.816	2,54%
di cui raccolta da Banche	166.162	164.324	1.838	1,12%
di cui raccolta a vista da Clientela	440.572	414.873	25.699	6,19%
di cui raccolta a scadenza da Clientela	71.317	82.038	-10.721	-13,07%
Passività fiscali	201	472	-271	-57,42%
Altre voci del passivo	5.319	10.384	-5.065	-48,78%
Trattamento di fine rapporto del Personale	1.083	1.344	-261	-19,42%
Fondi per rischi e oneri	4.168	2.919	1.249	42,79%
Riserve da valutazione	-975	281	-1.256	-446,98%
Riserve	72.721	69.049	3.672	5,32%
Sovrapprezzi di emissione	26	22	4	18,18%
Capitale	79	77	2	2,60%
Utile d'esercizio	8.265	5.122	3.143	61,36%
Totale passivo e patrimonio netto	768.939	750.906	18.033	2,40%



Raccolta complessiva per conto della Clientela

Raccolta complessiva



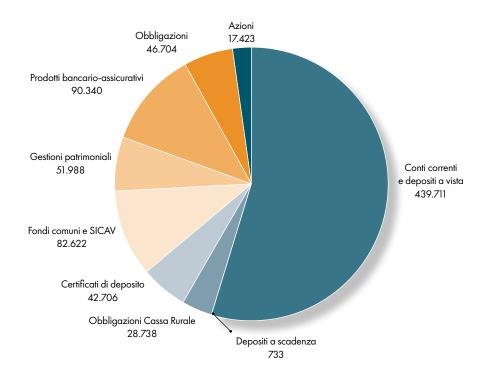
Complessivamente le masse amministrate per conto della Clientela – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito – ammontano a 800,965 mln di euro, evidenziando un aumento di 10,851 mln di euro su base annua, pari al +1,37%. Nel dettaglio:

- la raccolta diretta aumenta di 14,977 mln di euro (+3,01%);
- la raccolta amministrata aumenta di 6,755 mln di euro (+11,77%);
- la raccolta gestita cala di 10,881 mln di euro (-4,61%).

Relativamente alla Raccolta gestita è da sottolineare che l'elevata riduzione dei volumi deriva dalla forte contrazione dei prezzi dei titoli. Nel corso del 2022 i conferimenti da parte della Clientela sono stati molto buoni: circa 7 mln di euro di versamenti sulle Gestioni patrimoniali, 18,8 mln di euro sui Fondi e circa 8 mln di euro nel comparto Assicurativo.

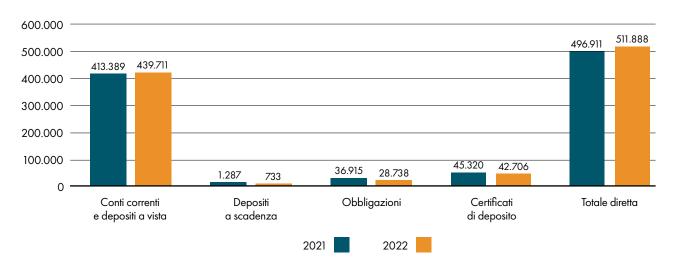
La composizione della raccolta vede la diretta attestarsi al 63,91% del totale rispetto al 62,89% di fine 2021, l'indiretta passa invece dal 37,11% di un anno fa al 36,09% attuale.

Si evidenzia in forma grafica la composizione della raccolta al 31 dicembre 2022.



Raccolta diretta

Raccolta diretta



L'aggregato raccolta diretta, composto dai debiti verso la Clientela e dai titoli in circolazione, si attesta al 31 dicembre 2022 a 511,888 mln di euro, in aumento rispetto ai 496,911 mln di euro al 31 dicembre 2021 (+3,01%).

La raccolta diretta è composta per l'85,90% da raccolta a vista (c/c e depositi a risparmio), in aumento rispetto al 2021 (83,19%), e per il 14,10% da raccolta a medio/lungo termine (16,81% un anno fa).

Nel confronto dei singoli aggregati si osserva che:

- dopo l'emergenza Covid del 2020 e 2021, nel 2022 la guerra in Ucraina e la conseguente crisi economica ha fatto mantenere la preoccupazione e ha spinto le famiglie e anche le aziende, specialmente nella prima metà dell'anno, a mantenere parcheggiata la liquidità sui conti correnti; infatti la liquidità detenuta sui conti correnti e depositi a risparmio passa dai 413,389 mln di euro di fine 2021 ai 439,711 mln di euro di fine 2022 (+6,37%);
- i depositi vincolati ammontano a 0,733 mln di euro e sono diminuiti del 43,05% rispetto al fine anno precedente;
- i prestiti obbligazionari ammontano a 28,738 mln di euro, in calo di oltre 8 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (-22,15%), calo dovuto alla scadenza di tale tipologia di prodotto che ormai non viene più ricollocato dalle Banche;
- i certificati di deposito si attestano a 42,706 mln di euro in calo di 2,614 mln di euro rispetto a fine 2021.

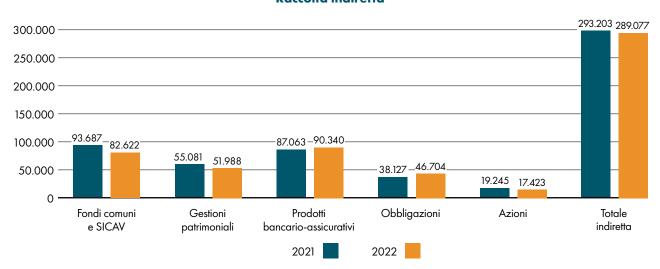






Raccolta indiretta

Raccolta indiretta



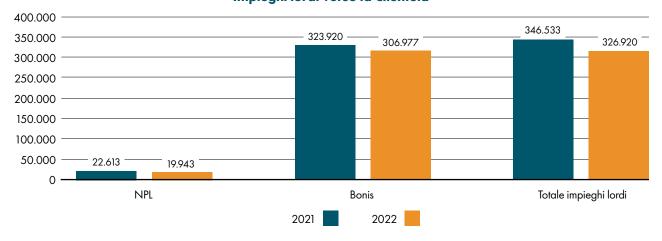
La raccolta indiretta da Clientela nel 2022 evidenzia una riduzione pari a 4,126 mln di euro (-1,41%) che ne determina un volume a fine anno di 289,077 mln di euro, invertendo il trend degli ultimi anni e che discende dalle seguenti dinamiche:

- riduzione del risparmio gestito (Fondi comuni e SICAV, Gestioni patrimoniali, prodotti del comparto assicurativo) per 10,881 mln di euro, in particolare a seguito del calo dei rendimenti che fa attestare il volume a fine 2022 a 224,950 mln di euro rispetto ai 235,831 mln di euro del 2021 (-4,61%);
- aumento del risparmio amministrato (in particolare con investimenti in BTP) che ammonta ora complessivamente a 64,127 mln di euro con un +11,77% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta gestita è composta da 82,622 mln di euro da Fondi e Sicav (-11,81%), da 51,988 mln di euro da Gestioni patrimoniali (-5,62%) e 90,340 mln di euro da prodotti assicurativi (+3,76%). La raccolta amministrata è invece composta da 46,704 mln di euro di obbligazioni (per la maggior parte titoli di Stato) con un aumento del 22,50%; ammontano invece a 17,423 mln di euro le azioni (-9,47%).

Impieghi lordi verso la Clientela

Impieghi lordi verso la Clientela



Al 31 dicembre 2022 gli impieghi lordi verso la Clientela si sono attestati a 326,920 mln di euro, in calo di 19,613 mln di euro rispetto a fine 2021 (-5,66%).

Il rapporto impieghi/depositi si attesta al 63,87% rispetto al 69,74% dello scorso anno.



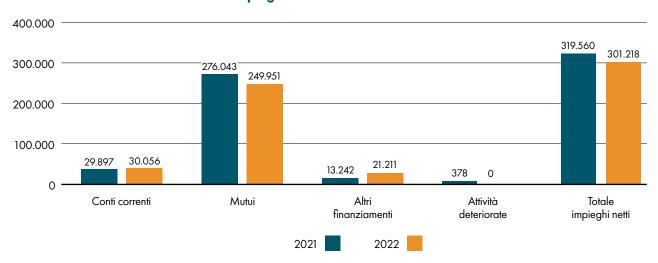
Firma Elettronica Avanzata

Con la firma elettronica sottoscrivi i documenti su tablet e li consulti dal tuo Inbank.
Oltre a essere comodo, il sistema permette di risparmiare tempo e carta.



Impieghi netti verso la Clientela

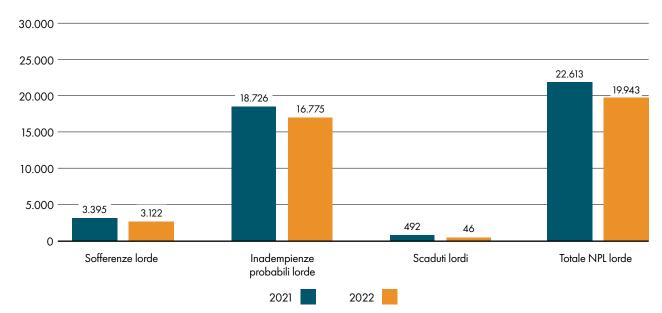
Impieghi netti verso la Clientela



A fronte dei 326,920 mln di euro di impieghi lordi alla Clientela, le rettifiche di valore effettuate negli anni vanno a determinare impieghi netti alla Clientela pari a 301,218 mln di euro con una riduzione di 18,342 mln di euro (-5,74%) rispetto a fine 2021. Per la maggior parte si tratta di mutui, il cui saldo a fine 2021 si attesta a 249,951 mln di euro (-9,45%), i conti correnti assommano invece a 30,056 mln di euro in aumento dello 0,53%. Gli altri finanziamenti passano da 13,242 mln di euro a 21,211 mln di euro con un +60,18%. Le attività deteriorate nette sono completamente azzerate.

Qualità del credito

NPL lorde



Anche nel corso del 2022, è proseguita l'attenta analisi del portafoglio e, sebbene in maniera più contenuta rispetto ai tre esercizi precedenti, l'azione di riduzione dello stock complessivo dei crediti deteriorati.

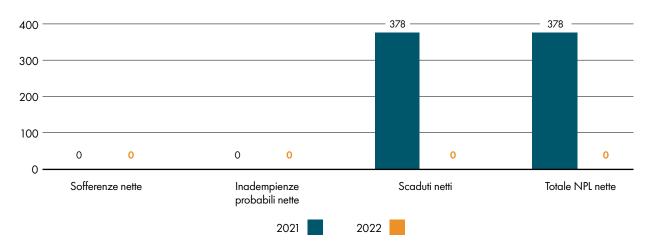
Al 31 dicembre 2022 il valore nominale totale delle attività deteriorate (NPL) ammonta a 19,943 mln di euro rispetto ai 22,613 mln di euro di fine 2021 (-11,81%).

In particolare, le sofferenze lorde diminuiscono dai 3,395 mln di euro di fine 2021 ai 3,122 mln di euro attuali; le inadempienze probabili lorde si riducono a 16,775 mln di euro rispetto ai 18,726 mln di euro dello scorso esercizio.

L'NPL Ratio si attesta al 6,10% rispetto al 6,56% del 2021; la media dell'Area Trentino-Alto Adige si attesta al 6,30%.

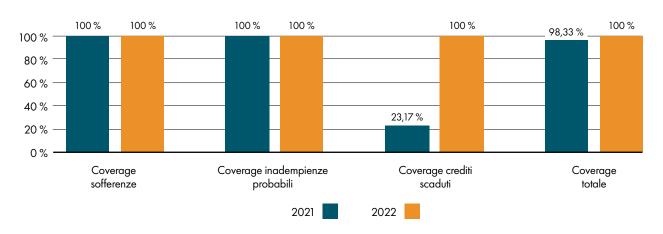
Il Texas Ratio, ossia il rapporto fra i crediti deteriorati lordi e la somma delle rettifiche e dei Fondi Propri, si attesta al 21,40% (23,40% lo scorso anno) rispetto al 28,90% delle Banche del Gruppo dell'Area Trentino-Alto Adige.

NPL nette



Copertura crediti deteriorati

Coverage



I tassi di copertura dei crediti deteriorati, in linea con gli obiettivi del piano industriale, con le indicazioni del Gruppo Cassa Centrale Banca e degli Organi di Vigilanza, sono stati ulteriormente migliorati raggiungendo il livello massimo possibile. A fine 2022 infatti le sofferenze, le inadempienze probabili e i crediti scaduti sono tutti coperti al 100%. La media dell'Area Trentino-Alto Adige è pari all'85,2%.

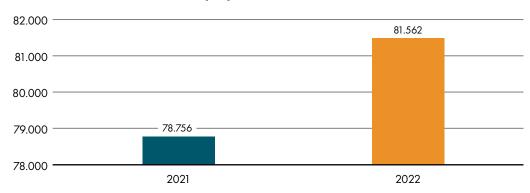


Patrimonio netto, Fondi propri e adeguatezza patrimoniale L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca.

Per tale motivo, la Cassa persegue da tempo politiche di significativi accantonamenti di quote degli utili. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari.

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto contabile ammonta a 80,116 mln di euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2021, risulta in aumento di 5,564 mln di euro (+7,46%).

Fondi propri



Al 31 dicembre 2022 i fondi propri ammontano invece a 81,562 mln di euro in aumento di 2,806 mln di euro (+3,56%) rispetto al valore di fine 2021. Nei fondi propri è già computata la parte di utile destinata a riserva.

Il CET1 Ratio si attesta al 30,31% in aumento rispetto al 26,87% al 31 dicembre 2021.

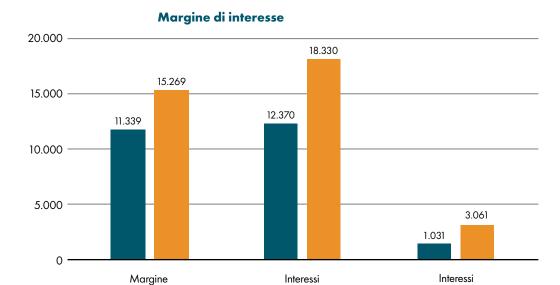
	CR Val di Sole	Banche CCB	Area Trentino A.A.	Gruppo dimensionale
CET1 Ratio	30,31%	23,15%	23,66%	26,38%
Totale Capital Ratio	30,31%	23,65%	23,74%	26,65%
Leverage Ratio	11,02%	8,05%	8,48%	9,19%

CONTO ECONOMICO SINTETICO

(Importi in migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Interessi netti	15.269	11.339	3.930	34,65%
Commissioni nette	3.843	3.810	33	0,86%
Margine di intermediazione	17.885	17.452	433	2,48%
Rettifiche su crediti	992	-2.090	3.082	-147,45%
Spese del personale	-5.441	-5.071	370	7,30%
Altre spese amministrative	-4.802	-4.528	274	6,05%
Risultato corrente lordo	9.200	5.687	3.513	61,77%
Imposte sul reddito	-935	-565	370	65,38%
Risultato Netto	8.265	5.122	3.143	61,37%

passivi

Margine di interesse



Il margine di interesse a fine 2022 si attesta a 15,269 mln di euro rispetto agli 11,339 mln di euro a fine 2021 (+34,66%).

attivi

2022

2021

Nel dettaglio, gli interessi attivi ammontano a 18,330 mln di euro (+48,18% rispetto ai 12,370 mln di euro del 2021), mentre gli interessi passivi aumentano del 196,90% e a fine anno ammontano a 3,061 mln di euro (1,031 mln di euro a fine dello scorso esercizio).

(Valori in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione	Var.%
Interessi attivi	18.330	12.370	5.960	48,18%
di cui da finanziamenti Clientela	9.451	8.509	942	11,07%
di cui da Portafoglio titoli	8.880	2.509	6.371	253,95%
di cui da finanziamenti BCE	0,00	1.352	-1.352	-100,00%

di interesse

Dei 18,330 mln di euro di interessi attivi 9,451 mln di euro derivano da interessi sui finanziamenti alla Clientela (8,509 mln di euro nel 2021), 8,880 mln di euro derivano invece da interessi sul Portafoglio titoli di proprietà con un incremento di 6,371 mln di euro rispetto allo scorso anno (ciò grazie in particolare all'elevato rendimento dei BTP legati all'inflazione). Nel 2021 erano presenti anche 1,352 mln di euro di interessi attivi sui finanziamenti BCE (tasso negativo) che nel 2022 hanno invece generato interessi passivi.

(Valori in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione	Var.%
Interessi passivi	3.061	1.031	2.030	197,02%
di cui da Raccolta diretta	1.216	1.031	185	18,02
di cui da finanziamenti BCE	1.845	0,00	1.845	

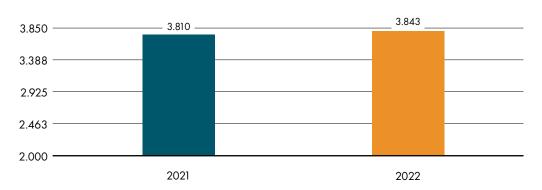
Gli interessi passivi si riferiscono appunto per 1,845 mln di euro ad interessi pagati sui finanziamenti BCE e per 1,216 mln di euro ad interessi pagati sulla raccolta diretta (1,031 mln di euro nel 2021).



A fine 2022 la remunerazione della liquidità su conti correnti della Clientela si attesta mediamente allo 0,26%, il tasso sulla raccolta a scadenza è dello 0,79% per i certificati di deposito e dell'1,48% per le obbligazioni, per un costo medio della raccolta diretta a fine anno dello 0,37%. La redditività degli impieghi alla Clientela a fine anno è invece mediamente del 3,82%; la forbice tassi fra impieghi alla Clientela e raccolta da Clientela si attesta quindi al 3,46%.

Margine da servizi

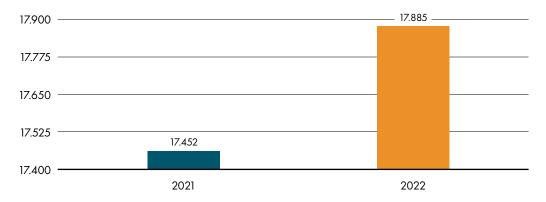
Commissioni nette



Le commissioni nette a fine 2022 ammontano a 3,843 mln di euro rispetto ai 3,810 mln di euro di un anno fa (+0,87%); nello specifico si tratta di 4,391 mln di commissioni attive e 548.289 euro di commissioni passive.

Margine di intermediazione

Margine di intermediazione



Il margine di intermediazione, sintesi della gestione finanziaria (margine interesse) e della gestione servizi (margine da servizi), del risultato delle attività e passività in portafoglio e dei dividendi, si attesta a fine 2022 a 17,885 mln di euro, in aumento di 433.000 euro (+2,48%) rispetto all'esercizio precedente.

La libertà di scegliere, senza compromessi.



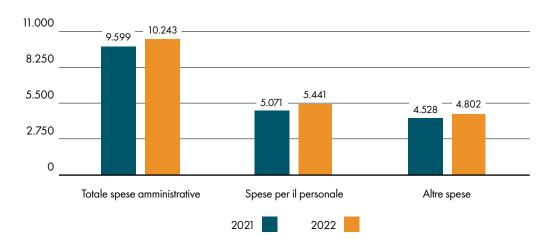
Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.



Costi operativi

Spese amministrative



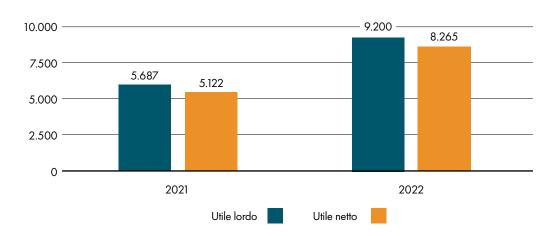
Complessivamente le spese amministrative ammontano a 10,243 mln di euro rispetto ai 9,599 mln di euro dell'esercizio 2021 (+6,71%).

In particolare, le spese del personale si attestano a fine anno a 5,441 mln di euro con una crescita pari al 7,30%. Le altre spese ammontano a 4,802 mln di euro in aumento del 6,05% rispetto al 2021; l'aumento deriva in particolare dai maggiori costi ICT e dai versamenti ai Fondi di garanzia. L'andamento delle spese viene costantemente monitorato con l'obiettivo di evitarne l'eccessiva crescita.

Il costo del personale ammonta al 54,22% dei costi operativi primari ed è inferiore rispetto al 57,53% delle Banche del Gruppo dell'area Trentino-Alto Adige. Il cost-income primario si attesta al 56,19% rispetto al 53,62% delle Banche del Gruppo dell'area Trentino-Alto Adige.

Utile di periodo

Utile



Il riepilogo dei valori sopra esposti determina un risultato lordo di periodo di 9,200 mln di euro, in aumento di 3,513 mln di euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era pari a 5,687 mln di euro (+61,77%).

Le imposte sul reddito dell'attività corrente dell'esercizio ammontano a 935.154 euro rispetto ai 565.467 euro dell'esercizio precedente. Ne consegue per l'esercizio 2022 un utile netto di 8,265 mln di euro, in aumento di 3,143 mln di euro (+61,36%) rispetto all'esercizio precedente che ammontava a 5,122 mln di euro.

INDICATORI DI BUSINESS MODEL

	Cassa Rurale Val di Sole	Banche Affiliate CCB	Area Trentino A.A.	Gruppo dimensionale
Cost Income primario	56,19%	59,07%	53,62%	59,98%
Cost Income	54,11%	60,77%	59,75%	59,47%
Margine intermediazione primario/Dipendenti	279.840	236.917	281.688	229.523
Margine interesse / Dipendenti	242.365	178.921	229.089	179.096
Commissioni nette / Dipendenti	60.996	66.280	67.031	57.494
Costi operativi primari / Dipendenti	157.236	139.950	151.036	137.660
Fondi intermediati / Dipendenti	17.712.968	14.476.994	17.435.977	13.024.105
Margine intermediazione primario / Fondi intermediati	1,58%	1,64%	1,62%	1,76%
Costi operativi primari / Fondi Intermediati	0,89%	0,97%	0,87%	1,06%
Comm. nette / Costi operativi primari	38,79%	47,36%	44,38%	41,77%
Comm. nette / Costi del personale	71,55%	81,99%	77,14%	74,84%
Costi del personale / Costi operativi primari	54,22%	57,76%	57,53%	55,81%
ROA	0,94%	0,51%	0,47%	0,52%

Fonte dati: Report Direzionale CCB al 31 dicembre 2022





IL BILANCIO SOCIALE

Compagine Sociale

Alla fine dell'esercizio 2022 la compagine Sociale della Banca è costituita da 5.210 Soci, con un aumento di 53 unità rispetto al 2021; sono stati 90 i nuovi Soci entrati (di cui 50 femmine) e 37 quelli usciti. La Cassa Rurale, pur evidenziando il perdurare delle difficoltà specie nei confronti delle giovani generazioni, ha cercato di trasmettere la filosofia che ha ispirato lo sviluppo cooperativo e i valori generati dal credito cooperativo nel corso della sua storia. Essere Socio significa assumere un ruolo attivo e di partecipazione nella vita della Cassa Rurale, essere responsabile e portatore di un modello di crescita sostenibile, a favore della collettività e del territorio, pensando al bene collettivo per contribuire alla crescita di un'azienda che sostenga il territorio. I Soci entrati nell'ultimo quinquennio sono stati 535, mentre quelli che lo sono da oltre 25 anni sono 1.853. Dei 5.210 Soci evidentemente la stragrande maggioranza risiede in Trentino Alto Adige (4.884), ma ci sono anche 30 Soci residenti nel Nord Est, 252 nel Nord Ovest, 24 in centro Italia, uno al sud e 19 all'estero.

Natura giuridica	2020	%	2021	%	2022	%
Maschi	3.391	65,67%	3.359	65,13%	3.370	64,68%
Femmine	1.702	32,96%	1.730	33,55%	1. <i>77</i> 3	34,03%
Società	71	1,37%	68	1,32%	67	1,29%
Totale	5.164	100,00%	5.157	100,00%	5.210	100,00%

Età anagrafica*	2020	%	2021	%	2022	%
Fino a 20 anni	20	0,39%	18	0,35%	16	0,31%
Da 21 a 30 anni	338	6,64%	321	6,31%	293	5,70%
Da 31 a 40 anni	533	10,79%	536	10,53%	555	10,79%
Da 41 a 50 anni	<i>7</i> 58	14,88%	737	14,48%	699	13,59%
Da 51 a 60 anni	1.108	21,76%	1.106	21,73%	1.094	21,27%
Da 61 a 70 anni	1.124	22,07%	1.141	22,42%	1.174	22,83%
Oltre 70 anni	1.212	23,80%	1.230	24,17%	1.312	25,51%
Totale	5.093	100,00%	5.089	100,00%	5.143	100,00%

^(*) solo Soci persone fisiche (5.210 Soci totali – 67 Società)

Interventi nel Sociale

In sede di riparto dell'utile relativo all'esercizio 2021 la Cassa Rurale ha destinato 1,3 mln di euro al Fondo beneficenza e mutualità. Ha potuto quindi far fronte al suo impegno di supporto economico alle varie Associazioni ed Enti che operano sul territorio nei vari campi del sociale, dello sport, della cultura, del volontariato e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Mantenendo fede al proprio senso di responsabilità sociale, sancito anche dallo Statuto, sono stati erogati poco meno di 360 mila euro a beneficio del territorio. Anche attraverso queste iniziative, la Cassa Rurale vuole affermare il proprio ruolo di sostegno alle esigenze della comunità ed in tal senso auspica un sempre maggior senso di reciprocità con le Associazioni.



Tipo di intervento	Importo	Interventi
Beneficenza	195.528,00	130
Sponsorizzazioni e rappresentanze	163.737,12	51
Totale	359.265,12	181



Settore d'intervento	Importo	Nr. interventi
Arte e Cultura	31. <i>7</i> 40,00	20
Attività ricreative	38.810,00	54
Culto	5.500,00	28
Istruzione-formazione	15.800,00	14
Protezione Civile	67.600,00	16
Ricerca scientifica	200,00	1
Sanità	500,00	1
Assistenza, solidarietà e volontariato	7.010,00	7
Solidarietà paesi in via di sviluppo	45.338,00	6
Eventi per la promozione del territorio	40.700,00	5
Manutenzione del territorio	15.500,00	3
Sport	90.567,12	26
TOTALE	359.265,12	181

Non è mancata nemmeno la consueta vicinanza ai Soci e ai Clienti che, con circa altri 265 mila euro, si è dimostrata sotto variegate forme ed in particolare: i libretti aperti per i neonati, i calendari e libretti scolastici per gli alunni delle scuole, l'iniziativa "La Cassa Rurale premia lo Studio", le assicurazioni gratuite caso morte e invalidità permanente dovute a infortunio, legate ai titolari di conto corrente, oltre a quelle specifiche sui Conti correnti e Deposito a risparmio OOM+, Conto Insegnanti e a quelle per uso fraudolento delle Carte di Credito e Debito. Oltre a tutto questo, è rimasto importante anche per il 2022 l'impegno economico per la realizzazione della svariata omaggistica offerta agli affezionati Soci e Clienti della Cassa Rurale.



Iniziative a favore di	Importo
Bambini e ragazzi	5.096,24
Premi allo studio	43.050,00
Assicurazioni gratuite	118.111,19
Omaggistica, Assemblea e Gita	98.702,89
TOTALE	264.960,32

Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci 2023

Bentornati a casa.

Sabato 6 maggio 2023, ore 16.00 presso il Centro Congressi "Alla sosta dell'Imperatore" di Folgarida



